

5. Mate Bernicevic, puntatore scelto di mitragliera di prima classe, appartenente all'I. R. nave *Gäa*;
6. Ludovico Szekacz, marinaio di coperta di terza classe, appartenente all'I. R. nave *Gäa*;

accusati del delitto di sommossa a mente del paragrafo 167 del codice penale militare, colpevoli di avere, dopo conciliaboli tenuti il 1° febbraio del corrente anno sulla maggior parte delle unità dell'I. R. marina da guerra che si trovavano nelle Bocche di Cattaro e dopo la conseguente riunione di una massa di persone dell'equipaggio sulle navi della quinta divisione, della flottiglia incrociatori e sulle navi dipendenti dal Comando della piazza marittima, ricorrendo all'uso delle armi di cui si erano impadroniti, per la qual cosa fu necessario ricorrere alla opposizione con le armi per ristabilire l'ordine e l'ubbidienza e dovettero intervenire forze fedeli di terra e di mare.

„...essi vengono perciò condannati alle seguenti pene: Franz Rasch, Anton Grabar, Jerko Sisgoric, Mate Bernicevic, previa degradazione e retrocessione al grado di semplice marinaio col minimo di paga e previa perdita di tutte le distinzioni onorifiche, alla pena di morte mediante fucilazione nel seguente ordine: Grabar, Bernicevic, Sisgoric, Rasch.

„Franz Bajzel è condannato a dieci anni e Ludwig Szekacz a cinque anni di carcere duro inasprito con